« È evidente che dappertutto, sotto mano, gli jugoslavi stanno cercando di intorbidare la situazione sobillando la parte peggiore della popolazione.

« Fortunatamente nel pomeriggio giungono a Pola il *Rossarol* ed il *Pepe* con a bordo 600 marinai con il comandante Del Buono. Vengono alloggiati nella sera alla caserma Landwher.

« Il comandante Aiello prende possesso degli uffici del comando artiglieria della piazza, siti al pianterreno del palazzo Stabale.

« Nel pomeriggio il personale del *S. Giorgio* va ad occupare la batteria di Pontezza, abbandonata dagli jugoslavi, e va a rilevare i reparti del Raggruppamento Marina che armano i forti di Maria Luisa, di Mussil e dintorni ».

11 Novembre.

« Alle ore 9 si celebra un Te Deum nella cattedrale per l'onomastico di S. M. il Re. S. E. l'ammiraglio Cagni interviene alla cerimonia, alla quale sono presenti anche l'ammiraglio Hoch e tutte le autorità. Un reparto czecho-slovacco ed uno di marinai jugoslavi viene a completare la guardia d'onore.

« Nel frattempo un plotone del Raggruppamento si porta a Barbariga con un cacciatorpediniere per prendere possesso di quel gruppo di forti e per impedire che continuino i furti di materiali e di bestiame che si verificano in quella zona.

« Sono messe sentinelle agli ospedali perchè i malati hanno preso l'abitudine di portar via, appena guariti, letti, indumenti, ecc.

« Da Sissano giunge notizia che croati di Medolino e di Disignano stanno devastando le opere di Monte Madonna. Si sollecita l'invio di truppe colà e ad Altura, dove sembra che altri croati abbiano già saccheggiato le batterie. Quasi tutte le località sono abbandonate dalle truppe slave che vengono in città reclamando di tornare alle loro case ».

Relazione del capitano di corvetta Luigi Aiello, comandante le forze da sbarco, circa la marcia da Fasana a Pola ed altre consecutive operazioni militari, al capitano di vascello Antonio Foschini, comandante della difesa militare marittima di Pola:

5 Novembre.

« Sbarcato a Fasana alle ore 5,30 del 5 novembre 1918 con il 1° plotone della 1ª compagnia del 2° battaglione, che era imbarcato sulla torpediniera *16 OS*, attraccatasi per prima alla